COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 13.11.2024
COM(2024) 528 final

# RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

## sulle attività della Fondazione IFRS, dell'EFRAG e del PIOB nel 2023

# RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

## sulle attività della Fondazione IFRS, dell'EFRAG e del PIOB nel 2023

## 1. INTRODUZIONE

Il 28 aprile 2021 l'Unione europea ha adottato il programma per il mercato unico[1] per sostenere e rafforzare la governance del mercato unico con 4,21 miliardi di EUR per il periodo 2021-2027. Il regolamento relativo al programma per il mercato unico prevede una dotazione di bilancio di 220,5 milioni di EUR per processi di normazione, di cui 61 milioni di EUR destinati a sostenere lo sviluppo di principi internazionali di elevata qualità sull'informativa finanziaria e non finanziaria e di revisione contabile e ad agevolare la loro integrazione nel diritto dell'Unione.

Nell'ambito del programma per il mercato interno la Commissione ha fornito una sovvenzione annuale[2] all'International Financial Reporting Standards Foundation (Fondazione IFRS) per quanto riguarda lo sviluppo dei principi internazionali d'informativa finanziaria (International Financial Reporting Standards), al Gruppo consultivo europeo sull'informativa finanziaria (EFRAG) e al Public Interest Oversight Board (PIOB). Tali organizzazioni svolgono un ruolo importante nel garantire la qualità, l'affidabilità e l'accessibilità delle informazioni finanziarie e delle informazioni sulla sostenibilità contenute nelle relazioni societarie. La presente relazione illustra sinteticamente le attività che queste hanno svolto nel 2023[3], ad eccezione delle attività della Fondazione IFRS nell'ambito della rendicontazione di sostenibilità, in quanto non sono (co)finanziate dalla sovvenzione dell'UE.

## 2. FONDAZIONE IFRS

### 2.1. GOVERNANCE

La Fondazione IFRS è un'organizzazione senza scopo di lucro istituita al fine di sviluppare, promuovere e agevolare l'adozione di un'unica serie di principi contabili e di informativa sulla sostenibilità di elevata qualità, comprensibili, applicabili e riconosciuti a livello mondiale.

La Fondazione IFRS è la sede dell'International Accounting Standards Board (organismo internazionale di normalizzazione contabile, IASB), cui spetta la responsabilità di sviluppare i principi contabili IFRS, e dell'International Sustainability Standards Board (ISSB), istituito nel novembre 2021 per l'elaborazione dei principi IFRS di informativa sulla sostenibilità.

Il Monitoring Board, di cui la Commissione è membro, rafforza la funzione di vigilanza relativa all'interesse pubblico della Fondazione IFRS e promuove lo sviluppo costante dei principi IFRS

[1] Regolamento (UE) 2021/690 che istituisce il programma relativo al mercato interno e alla competitività delle imprese (GU L 153 del 3.5.2021, pag. 1).

[2] In passato sono state concesse sovvenzioni a norma del regolamento (UE) n. 258/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 3 aprile 2014, che istituisce un programma dell'Unione per il sostegno di attività specifiche nel campo dell'informativa finanziaria e della revisione contabile per il periodo 2014-2020 e che abroga la decisione n. 716/2009/CE (GU L 105 dell'8.4.2014, pag. 1).

[3] A norma dell'articolo 18, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/690 la Commissione pubblica ogni anno una relazione.

e ISSB come serie di principi contabili e di informativa sulla sostenibilità di elevata qualità a livello mondiale.

A norma del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'applicazione di principi contabili internazionali ("regolamento IAS")[4], la Commissione può omologare principi contabili IFRS nuovi o modificati tenendo conto del parere sull'omologazione emesso dall'EFRAG. Data l'importanza economica dei principi contabili IFRS, la Commissione fornisce sostegno finanziario alla Fondazione IFRS per lo sviluppo di tali principi.

La Fondazione IFRS è diretta da un consiglio costituito da 22 fiduciari, collettivamente competenti per la vigilanza generale e le nomine in seno allo IASB e all'ISSB. La designazione dei fiduciari è soggetta a una ripartizione per provenienza geografica e all'approvazione da parte del Monitoring Board.

Lo IASB e l'ISSB sono costituiti ciascuno da 14 membri provenienti da contesti nazionali e professionali diversi, tra cui mondo accademico, contabilità, sostenibilità, investitori, estensori dei conti, regolamentazione finanziaria o del mercato e normazione. I membri dello IASB e dell'ISSB sono nominati per un mandato di cinque anni, rinnovabile una volta. Lo IASB è presieduto da Andreas Barckow, l'ISSB da Emmanuel Faber.

I fiduciari nominano altresì i 14 membri del Comitato d'interpretazione degli IFRS, incaricati di interpretare l'applicazione dei principi contabili IFRS nonché di formulare orientamenti su questioni di informativa finanziaria, e designano i membri dell'Advisory Council dell'IFRS.

## 2.2. ATTIVITÀ

### 2.2.1. DEFINIZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

Nel maggio 2023 lo IASB ha pubblicato talune modifiche dello IAS 12 *Imposte sul reddito*. Le modifiche introducono un'eccezione temporanea alla contabilizzazione delle imposte differite determinate dall'attuazione delle norme tipo del secondo pilastro dell'OCSE, nonché informazioni integrative mirate per le società interessate.

Sempre nel maggio 2023 lo IASB ha pubblicato modifiche dello IAS 7 *Rendiconto finanziario* e dell'IFRS 7 *Strumenti finanziari: informazioni integrative*. Le modifiche introducono obblighi di informativa sugli accordi di finanziamento per le forniture di un'impresa.

Nell'agosto 2023 lo IASB ha pubblicato modifiche dello IAS 21 *Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere*, che specificano quando una valuta è scambiabile con un'altra valuta e, se non lo è, in che modo l'impresa determina il tasso di cambio da applicare, e le informazioni integrative che l'impresa deve fornire quando una valuta non è scambiabile.

Infine la Fondazione IFRS ha effettuato un aggiornamento della tassonomia IFRS allo scopo di riflettere le implicazioni dei nuovi principi contabili e delle modifiche[5].

[4] GU L 243 dell'11.9.2002, pag. 1.

[5] Il finanziamento concesso dall'Unione europea sostiene anche l'aggiornamento tempestivo della tassonomia IFRS, che a sua volta contribuisce al formato elettronico unico europeo.

Sul sito web della Fondazione IFRS è disponibile una panoramica completa delle attività di normazione nonché del lavoro del Comitato d'interpretazione degli IFRS[6].

### 2.2.2. PROGETTI

Nel marzo 2023 lo IASB ha pubblicato l'Exposure Draft *Amendments to Classification and Measurement of Financial Instruments*, che affronta specifici requisiti di classificazione e valutazione, compresi quelli che potrebbero incidere sulla contabilizzazione delle attività finanziarie connesse agli aspetti ESG. Tali modifiche fanno seguito alla revisione post-attuazione (PIR) dell'IFRS 9 *Strumenti finanziari – Classificazione e valutazione*. Lo IASB ha pubblicato le modifiche il 30 maggio 2024.

Nel maggio 2023 lo IASB ha pubblicato una richiesta di informazioni in merito alla PIR dell'IFRS 9 *Strumenti finanziari – Riduzione di valore* al fine di raccogliere il parere dei portatori di interessi sulle disposizioni in materia di riduzione di valore ivi elencate e sulle relative informazioni integrative.

Nel giugno 2023 lo IASB ha pubblicato una richiesta di informazioni in merito alla PIR dell'IFRS 15 *Ricavi provenienti da contratti con i clienti* al fine di raccogliere il parere dei portatori di interessi sulle disposizioni ivi elencate.

Nel luglio 2023 lo IASB ha deciso di modificare l'IFRS 9 per prendere in considerazione con maggiore precisione l'effetto degli accordi di compravendita di energia elettrica sui bilanci, in quanto le imprese stipulano sempre più spesso tali accordi per l'approvvigionamento di energia rinnovabile. Gli accordi di compravendita di energia elettrica costituiscono inoltre una parte importante dell'impegno delle imprese europee volto a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici e a decarbonizzare i loro processi di produzione e i loro prodotti. Lo IASB ha pubblicato l'Exposure Draft *Power Purchase Agreements* l'8 maggio 2024.

Nel settembre 2023 lo IASB ha pubblicato l'Exposure Draft *Annual Improvements to IFRS Accounting Standards – Volume 11*, che mira a chiarire la formulazione dei diversi principi contabili IFRS o a porre rimedio a conseguenze, sviste o conflitti indesiderati relativamente modesti riguardanti le disposizioni previste da tali principi. Il 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato le modifiche definitive.

Nel novembre 2023 lo IASB ha pubblicato l'Exposure Draft *Financial Instruments with Characteristics of Equity*, che chiarisce in che modo un'impresa debba distinguere gli strumenti di debito dagli strumenti rappresentativi di capitale da essa emessi.

Nel corso del 2023 lo IASB ha inoltre completato le sue discussioni sui progetti relativi ai prospetti di bilancio primari (*Primary Financial Statements*) e alle informazioni integrative per le società controllate senza responsabilità pubblica (*Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures*) e nel 2024 intende emettere due nuovi principi contabili IFRS: l'IFRS 18 *Presentazione e informativa di bilancio* e l'IFRS 19 *Società controllate senza responsabilità pubblica: informazioni integrative.*

[6] Piano di lavoro della Fondazione IFRS: https://www.ifrs.org/projects/work-plan/; progetti completati: https://www.ifrs.org/projects/completed-projects/.

Una panoramica completa dei progetti è consultabile sul sito web della Fondazione IFRS[7].

## 2.3. TRASPARENZA E RESPONSABILITÀ

### 2.3.1. NORME IN MATERIA DI TRASPARENZA

Tutte le riunioni dello IASB e del Comitato d'interpretazione degli IFRS sono aperte al pubblico. Gli ordini del giorno sono pubblicati in anticipo e le riunioni possono essere seguite online. Inoltre lo IASB pubblica sul proprio sito web le riunioni trimestrali con i portatori di interessi[8].

### 2.3.2. RAPPRESENTANZA DEI PORTATORI DI INTERESSI

Lo statuto della Fondazione IFRS dispone la nomina di sei fiduciari appartenenti alle regioni dell'Europa, dell'America e dell'Asia-Oceania, più un fiduciario dell'Africa e tre fiduciari provenienti da qualsiasi zona nel rispetto del mantenimento di un equilibrio geografico complessivo. Analogamente, i criteri per la nomina a membro del consiglio dello IASB impongono la presenza di quattro membri provenienti da ciascuna regione, un membro dall'Africa e un membro da qualsiasi zona.

Al 31 dicembre 2023 l'Advisory Council dell'IFRS comprendeva 51 organizzazioni tra cui la Banca centrale europea (BCE), l'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) e l'EFRAG. La Commissione partecipa in veste di osservatore.

### 2.3.3. PREVENZIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSI

I fiduciari della Fondazione IFRS sono nominati per un mandato di tre anni che può essere rinnovato una volta e devono impegnarsi ad agire nell'interesse pubblico. Di norma un fiduciario e un membro del Monitoring Board non possono essere dipendenti della medesima organizzazione.

Tutti i membri dello IASB hanno un mandato a tempo pieno e sono tenuti a interrompere tutti i rapporti di lavoro e i legami che potrebbero influire sulla loro indipendenza. Non è consentito il distacco da un datore di lavoro né sono previsti diritti al reintegro presso l'ex datore di lavoro.

### 2.3.4. RIPARTIZIONE DEI FINANZIAMENTI

Nel 2023 la Fondazione IFRS ha ricevuto dalla Commissione una sovvenzione di 3,05 milioni di EUR per le attività connesse allo IASB, che rappresenta il 16,4 % dei finanziamenti totali ricevuti per tali attività. La Commissione ha continuato a essere il maggiore contributore, sebbene la quota relativa dei finanziamenti della Commissione e degli Stati membri sia scesa rispetto al 2022 (passando dal 34,4 % al 32,0 %).

La ripartizione dei finanziamenti per le attività connesse allo IASB in base alle principali zone geografiche e alle reti internazionali di revisione contabile mostra che l'UE e i suoi Stati membri

[7] Piano di lavoro della Fondazione IFRS: https://www.ifrs.org/projects/work-plan/; progetti completati: https://www.ifrs.org/projects/completed-projects/.
[8] https://www.ifrs.org/groups/international-accounting-standards-board/stakeholder-engagement-register/.

hanno versato il 32,0 % dei contributi totali, l'Asia-Oceania il 35,6 %, le reti internazionali di revisione contabile il 15,5 %, le Americhe il 5,7 %, l'Africa lo 0,8 % e altri il 10,3 %.

L'andamento discendente dei contributi alla Fondazione IFRS per le attività connesse allo IASB registrato negli ultimi anni è proseguito nel 2023. I contributi comunicati sono diminuiti nel complesso del 5,0 % (848 000 GPB), rivelando tuttavia variazioni significative tra i contributori. La diminuzione si basa principalmente su un taglio di circa il 20 % delle sovvenzioni della Commissione.

L'eccedenza totale della Fondazione IFRS trattenuta al 31 dicembre 2023 ammontava a 49,5 milioni di GBP.

# 3. EFRAG

## 3.1. GOVERNANCE

L'EFRAG è un'organizzazione finanziata tanto dal settore pubblico quanto da quello privato che opera nell'interesse pubblico europeo e ha la forma giuridica di un'AISBL (organizzazione internazionale senza scopo di lucro di diritto belga). Dal 2022 l'EFRAG ha una duplice missione.

Nel settore dell'informativa finanziaria, la missione dell'EFRAG è servire l'interesse pubblico europeo sviluppando e promuovendo pareri europei nel campo dell'informativa finanziaria e garantendo che tali pareri siano adeguatamente presi in considerazione nel processo di normazione dello IASB e nei dibattiti internazionali correlati. L'EFRAG fornisce pareri alla Commissione in merito all'opportunità per l'UE di omologare i principi contabili IFRS nuovi o riveduti, sulla base dei criteri fissati dal regolamento IAS[9]. Parallelamente, l'EFRAG svolge anche attività di ricerca contabile proattiva.

Nel settore della rendicontazione di sostenibilità, a norma della direttiva relativa alla rendicontazione societaria di sostenibilità[10], l'EFRAG offre pareri tecnici alla Commissione sotto forma di progetti di principi europei di rendicontazione di sostenibilità (ESRS) elaborati nell'ambito di un solido iter procedurale e sostiene l'efficace attuazione degli ESRS. Nell'elaborare il progetto dei principi europei di rendicontazione di sostenibilità, l'EFRAG promuove l'interoperabilità dei progetti di ESRS con gli altri enti di normazione internazionali, in particolare l'ISSB e la GRI (Global Reporting Initiative).

Il consiglio di amministrazione dell'EFRAG è responsabile della vigilanza sull'iter procedurale di tutti gli organismi tecnici. A tal fine si avvale del sostegno di un comitato di vigilanza sull'iter procedurale (Due Process Committee, DPC). Nel corso del 2023 Wolf Klinz ha svolto l'incarico di presidente del consiglio dell'EFRAG sull'informativa finanziaria (FRB), Patrick de Cambourg del consiglio dell'EFRAG sulla rendicontazione di sostenibilità (SRB) e Hans Buysse del consiglio di amministrazione dell'EFRAG.

[9]Cfr. nota a piè di pagina 4.

[10] Direttiva (UE) 2022/2464 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2022, che modifica il regolamento (UE) n. 537/2014, la direttiva 2004/109/CE, la direttiva 2006/43/CE e la direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la rendicontazione societaria di sostenibilità (GU L 322 del 16.12.2022, pag. 15).

### 3.2. PILASTRO RELATIVO ALL'INFORMATIVA FINANZIARIA

Nel 2023 l'attività dell'EFRAG sull'informativa finanziaria ha continuato a essere guidata prevalentemente dal programma di lavoro dello IASB, del Comitato d'interpretazione degli IFRS e della Fondazione IFRS.

Prima di emettere un parere definitivo sull'omologazione di un nuovo principio contabile IFRS o su modifiche di principi contabili IFRS già esistenti adottate dallo IASB, l'EFRAG emette (progetti di) lettere di osservazioni indirizzate allo IASB e un progetto di parere sull'omologazione per la Commissione. Questo solido iter procedurale consente ai portatori di interessi di esprimere il loro parere sulle posizioni dell'EFRAG.

In termini di risultati, nel 2023 l'EFRAG ha emesso quattro pareri definitivi sull'omologazione relativi alle modifiche dell'IFRS 16 *Leasing* "Passività del leasing in un'operazione di vendita e retrolocazione", alle modifiche dello IAS 1 *Presentazione del bilancio* "Passività non correnti con clausole", alle modifiche dello IAS 12 *Imposte sul reddito* "Riforma fiscale internazionale – Norme tipo (secondo pilastro)", alle modifiche dello IAS 7 *Rendiconto finanziario* e dell'IFRS 7 *Strumenti finanziari: informazioni integrative* "Accordi di finanziamento per le forniture" e nel gennaio 2024 un altro parere definitivo sull'omologazione relativo alle modifiche dello IAS 21 *Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere* "Impossibilità di cambio".

L'FRB dell'EFRAG ha inoltre emesso cinque lettere di osservazioni e quattro resoconti dei riscontri e ha pubblicato un documento di ricerca sulla contabilizzazione dei corrispettivi variabili.

Inoltre l'EFRAG ha monitorato attentamente importanti progetti dello IASB in corso che dovrebbero portare alla definizione di principi contabili dello IASB che richiederanno l'omologazione dell'UE nel 2024 o nel 2025. Tali progetti riguardano i prospetti di bilancio primari (*Primary Financial Statements*), le informazioni integrative per le società controllate senza responsabilità pubblica (*Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures*) e le attività a tariffe regolamentate (*Rate-regulated Activities*). Nel corso del 2023 l'EFRAG ha organizzato numerose attività di sensibilizzazione e tavole rotonde per capire se e in che misura lo IASB abbia ritenuto che i trattamenti contabili possano funzionare per le parti interessate europee o piuttosto presentare problemi di applicazione. L'EFRAG ha poi informato lo IASB dei problemi affrontati dai portatori di interessi europei.

Attraverso il suo gruppo di esperti accademici e la sua rete accademica, l'EFRAG ha rafforzato la cooperazione con il mondo accademico.

### 3.3. PILASTRO RELATIVO ALLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ

Il 20 novembre 2022 l'EFRAG ha presentato alla Commissione la prima serie di 12 progetti di ESRS, che riguarda l'intera gamma di questioni ambientali, sociali e di governance, compresi i cambiamenti climatici, la biodiversità e i diritti umani. Essi forniscono informazioni agli investitori e agli altri portatori di interessi per comprendere i rischi e le opportunità in materia di sostenibilità cui gli investimenti sono soggetti, nonché l'impatto delle imprese sulle persone e sull'ambiente. La Commissione ha adottato gli ESRS il 31 luglio 2023. L'atto delegato e gli

allegati corrispondenti, previo esame da parte del Parlamento europeo e del Consiglio, sono stati pubblicati nella *Gazzetta ufficiale* il 22 dicembre 2023.

Nel corso del 2023 la priorità dell'EFRAG è stata rivolta al lavoro di attuazione degli ESRS al fine di contribuire all'obiettivo di ridurre gli oneri a carico delle imprese. L'EFRAG ha istituito una piattaforma online di domande e risposte attraverso la quale le imprese e gli altri portatori di interessi possono ricevere risposte a domande tecniche sugli ESRS. Nel dicembre 2023 l'EFRAG ha pubblicato tre progetti di documenti di orientamento sull'attuazione per le imprese impegnate nella preparazione della loro dichiarazione di sostenibilità conformemente agli ESRS, che comprendono la valutazione della rilevanza, l'informativa relativa alla catena del valore e un elenco dei dati.

L'EFRAG ha compiuto progressi nell'elaborazione dei progetti di principi di rendicontazione per le PMI. All'inizio del 2024 l'EFRAG è stato in grado di avviare una consultazione pubblica su un progetto di principio ad uso delle PMI quotate, come previsto nella direttiva relativa alla rendicontazione societaria di sostenibilità, nonché su un principio distinto ad uso volontario da parte delle PMI non quotate. Tali principi proporzionati, una volta finalizzati, dovrebbero contribuire a ridurre l'onere di rendicontazione a carico delle PMI: i principi per le PMI quotate creerebbero un quadro proporzionato per la rendicontazione da parte degli emittenti più piccoli, mentre i principi per le PMI non quotate aiuteranno tali imprese a fornire informazioni alle banche o ai gruppi più grandi che le includono nella loro catena del valore.

L'EFRAG ha inoltre proseguito i lavori preparatori per i progetti di principi di rendicontazione settoriali, che sono richiesti dalla direttiva relativa alla rendicontazione societaria di sostenibilità, e per la tassonomia digitale XBRL, che consentirebbe alle imprese di soddisfare l'obbligo di sottoporre a taggatura digitale le informazioni che comunicano.

In tutto il suo lavoro l'EFRAG ha continuato a dare massima priorità al fatto di garantire l'interoperabilità dei principi europei con i principi a livello mondiale, in particolare con i principi dell'International Sustainability Standards Board (ISSB) e della Global Reporting Initiative (GRI). Il 2 maggio 2024 l'EFRAG e la Fondazione IFRS hanno pubblicato orientamenti sull'interoperabilità che illustrano l'allineamento di alto livello raggiunto tra i principi ESRS e quelli dell'ISSB e le modalità con cui un'impresa può applicare entrambe le serie di principi, compresa un'analisi dettagliata dell'allineamento nelle informative relative al clima.

## 3.4. TRASPARENZA E RESPONSABILITÀ

### 3.4.1. NORME IN MATERIA DI TRASPARENZA

L'EFRAG dispone di un iter procedurale pubblico improntato alla trasparenza. L'iter procedurale dell'EFRAG consente a tutte le parti interessate europee di esprimere il loro punto di vista da sottoporre all'esame dell'EFRAG. Lo stesso iter garantisce che si tenga conto della diversità dei modelli economici e contabili e degli approcci adottati in Europa nel determinare le posizioni dell'EFRAG, in special modo per quanto riguarda l'omologazione dei principi contabili IFRS e l'elaborazione degli ESRS.

Nell'ambito del proprio iter procedurale l'EFRAG pubblica progetti di posizione a fini di consultazione, mette in atto verifiche sul campo e altre forme di analisi degli effetti, organizza eventi di sensibilizzazione, effettua indagini e ne presenta i risultati nel resoconto dei riscontri ricevuti oltre a pubblicare in seguito le proprie posizioni finali. L'EFRAG contribuisce alla definizione di principi basati su elementi concreti intraprendendo studi quantitativi che informano la discussione sulle lettere di osservazioni dell'EFRAG e sul parere sull'omologazione e che stanno gradualmente diventando una parte sempre più importante del lavoro di ricerca dell'EFRAG.

Le riunioni dell'FRB e dell'SRB, del gruppo di esperti tecnici in materia di informativa finanziaria (FR TEG) e del gruppo di esperti tecnici in materia di rendicontazione di sostenibilità (SR TEG) dell'EFRAG nonché del forum consultivo EFRAG degli enti di normazione (CFSS) sono pubbliche. Gli ordini del giorno, la documentazione sui punti all'ordine del giorno e le sintesi delle riunioni sono pubblicati sul sito web dell'EFRAG. È possibile seguire tali riunioni anche online e le registrazioni rimangono online per diversi mesi. L'EFRAG mantiene un registro pubblico per la trasparenza.

### 3.4.2. RAPPRESENTANZA E RESPONSABILITÀ

L'EFRAG si impegna a mantenere un equilibrio adeguato in termini di provenienza geografica, formazione professionale e genere in seno al consiglio sull'informativa finanziaria (FRB) e al consiglio sulla rendicontazione di sostenibilità (SRB), nei corrispondenti gruppi di esperti tecnici, nei propri gruppi di lavoro e gruppi consultivi, nel gruppo direttivo del laboratorio europeo e nelle task force di progetto. È previsto un limite riguardo al numero di membri della stessa nazionalità nell'FRB, nell'SRB e nei relativi TEG e vi sono regole per un corretto equilibrio in termini di esperienza professionale e di genere.

I membri del consiglio dell'EFRAG sono nominati dalle organizzazioni aderenti all'EFRAG.

### 3.4.3. PREVENZIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSI

L'EFRAG pubblica sul suo sito web la propria politica in materia di conflitti di interessi a sostegno del suo mandato ad agire nell'interesse pubblico[11]. I membri del consiglio e il personale dell'EFRAG confermano annualmente la loro indipendenza con una dichiarazione firmata.

### 3.4.4. CONTATTI CON IL PARLAMENTO EUROPEO E GLI STATI MEMBRI

L'EFRAG ha contatti stretti con i membri del Parlamento europeo. Per quanto riguarda la rendicontazione di sostenibilità, il Parlamento europeo ha istituito un gruppo di collegamento che collabora regolarmente con l'EFRAG.

L'EFRAG partecipa periodicamente alle riunioni del comitato di regolamentazione contabile della Commissione europea e del gruppo di esperti degli Stati membri sulla finanza sostenibile per discutere con esperti degli Stati membri questioni pendenti riguardanti in particolare l'omologazione dei principi contabili IFRS.

[11] www.efrag.org.

### 3.5. DIVERSIFICAZIONE E BILANCIO

Per il 2023 il bilancio complessivo dell'EFRAG ammontava a 12,3 milioni di EUR. Sono stati stimati 3,3 milioni di EUR di contributi in natura da parte di terzi, ossia il tempo dedicato dai membri esterni dell'FRB e dell'SRB dell'EFRAG, del TEG dell'EFRAG sull'informativa finanziaria e del TEG dell'EFRAG sulla rendicontazione di sostenibilità (ricevono un compenso in denaro solo i loro presidenti), nonché i distacchi temporanei presso il segretariato dell'EFRAG.

In considerazione del successivo lavoro di follow-up sugli ESRS, quali gli orientamenti sull'attuazione per le imprese e lo sviluppo di una tassonomia digitale XBRL, la Commissione ha aumentato il contributo dell'UE per il 2023 da 4,2 a 6,3 milioni di EUR per coprire i costi aggiuntivi di personale e amministrativi dell'EFRAG e ha suddiviso la sovvenzione di funzionamento in due parti, una per l'informativa finanziaria (2,0 milioni di EUR) e l'altra per la rendicontazione di sostenibilità (4,3 milioni di EUR), con una percentuale di cofinanziamento più elevata per quest'ultima. La Commissione ha finanziato al massimo il 60 % delle spese ammissibili dell'EFRAG per l'informativa finanziaria e il 90 % delle spese ammissibili dell'EFRAG per la rendicontazione di sostenibilità. Altri contributi in denaro sull'informativa finanziaria sono giunti da organizzazioni di portatori di interessi europee (0,7 milioni di EUR) e da alcune organizzazioni di portatori di interessi nazionali (1,9 milioni di EUR).

Per quanto riguarda la rendicontazione di sostenibilità, le organizzazioni europee dei portatori di interessi hanno erogato finanziamenti per 0,5 milioni di EUR, alcune organizzazioni nazionali del settore della sostenibilità finanziamenti per 0,9 milioni di EUR e le organizzazioni della società civile finanziamenti per 0,2 milioni di EUR.

## 4. PIOB

### 4.1. GOVERNANCE

Il PIOB è l'organo di vigilanza indipendente a livello mondiale che vigila sul processo di definizione di principi internazionali in materia di revisione contabile, di certificazione e di deontologia, formulati dai consigli internazionali preposti alla normazione: l'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) e l'International Ethics Standards Board for Accountants (IESBA). Il suo compito principale è garantire che lo IAASB e lo IESBA applichino l'iter procedurale corretto per l'elaborazione di principi e strategie in linea con il quadro in materia di interesse pubblico. Dal 2022 il PIOB è responsabile della selezione e della nomina dei membri dello IAASB e dello IESBA.

Il Monitoring Group[12], del quale la Commissione è membro, controlla le modalità con cui il PIOB svolge il suo mandato relativo all'interesse pubblico, in particolare per quanto riguarda la vigilanza esercitata dal PIOB sul processo di definizione dei principi. Esso nomina i 10 membri del PIOB (ad eccezione del presidente, nominato dalla IOSCO).

[12] Il Monitoring Group (iosco.org).

## 4.2. ATTIVITÀ

Nel 2023 la sostenibilità ha occupato un posto di primo piano. Altri temi hanno riguardato il rafforzamento della responsabilità del revisore in relazione alle frodi, i miglioramenti relativi alla continuità operativa, un principio di revisione contabile proporzionato per le entità meno complesse e il cambiamento dei comportamenti per quanto riguarda la pianificazione fiscale basato su un nuovo principio in materia di deontologia.

Il PIOB ha selezionato diversi nuovi membri dello IESBA e dello IAASB, dando vita ai maggiori avvicendamenti degli ultimi anni. Si è trattato di un importante passo avanti nell'attuazione delle raccomandazioni del Monitoring Group del 2020 rispetto alla composizione multipartecipativa dei due organismi.

Il PIOB ha selezionato i membri di un nuovo gruppo consultivo dei portatori di interessi incaricato di fornire allo IESBA e allo IAASB pareri strategici da un punto di vista multipartecipativo sulle loro strategie nonché sui progetti e sulle priorità del loro piano di lavoro, che è stato poi istituito il 6 febbraio 2024.

Il 31 maggio 2024 il PIOB ha pubblicato la sua 19a relazione pubblica che fornisce una panoramica completa delle attività del PIOB nel 2023[13].

## 4.3. DIVERSIFICAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Nel 2023 le entrate del PIOB ammontavano a 2 296 552 EUR. Il PIOB ha ricevuto 17 contributi in denaro. La Federazione internazionale degli esperti contabili (IFAC) è rimasta il principale contributore. Tuttavia, in linea con le raccomandazioni del Monitoring Group di ridurre la dipendenza della professione di revisore dal sistema di definizione dei principi di revisione, il contributo dell'IFAC è sceso da 1 392 754 EUR (63,56 %) nel 2022 a 950 000 EUR (41,37 %) nel 2023. La Commissione è rimasta il secondo maggior donatore con un contributo di 350 000 EUR (pari al 15,24 %), seguita dalla Commissione della borsa valori degli Stati Uniti (200 000 USD), dall'Organizzazione internazionale delle commissioni sui valori mobiliari (IOSCO) (150 000 EUR) e dall'International Foundation for Ethics and Audit (130 000 USD). Il governo spagnolo ospita il PIOB, la cui sistemazione è quantificata a un valore di 192 659 EUR[14].

Mentre il contributo dell'IFAC diminuirà ulteriormente, il PIOB e il Monitoring Group continuano a svolgere ulteriori attività di sensibilizzazione per attrarre altri enti promotori e ampliare la propria base di finanziamento.

# 5. CONCLUSIONI

Da molti anni l'UE contribuisce finanziariamente alla Fondazione IFRS, all'EFRAG e al PIOB. Il suo costante sostegno (non solo finanziario, ma anche politico) è stato indispensabile e ha consentito loro di svolgere i rispettivi compiti nell'interesse pubblico, contribuendo in tal modo all'elaborazione di principi contabili e di revisione contabile di elevata qualità. Nel 2023 la

[13] https://ipiob.org/

[14] L'elenco completo dei contributi figura a pagina 78 della relazione annuale del PIOB.

maggior parte dei finanziamenti è stata destinata all'EFRAG per contribuire allo sviluppo degli ESRS.